



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

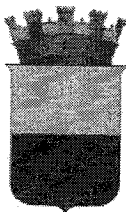
CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 08.10.2019

Ordine del giorno:

- 1) Problematiche e prospettive inerenti i box auto di piazza Leonardo e piazza degli Artisti;**
- 2) Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. riguardante lavori di “manutenzione ordinaria delle strade per l'annualità 2019 relative all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella -Vomero” - per un importo lavori di € 32.040,21 comprensivo di € 933,21 per oneri della sicurezza, più somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA al 22%, spese tecniche oneri di discarica per un totale comprensivo di € 39.981,70
CUP: B66G19000290004.**
- 3) Proposta di intitolazione dell'area di circolazione risultante all'incrocio tra via Angelica Kauffmann e via Pacio Bertini, all'artista Mario Abbate con l'istituzione del nuovo toponimo “Largo Mario Abbate”.**



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 5

Arenella-Vomero

Il giorno 08 del mese di ottobre 2019, nella Sala delle Adunanze "Silvia Ruotolo", sede della Municipalità 5, Via Morghen n.84, è stata convocata alle ore 14.30 la seduta di Consiglio Municipale per discutere il seguente argomento iscritto all'Ordine del giorno:

- 1) Problematiche e prospettive inerenti i box auto di piazza Leonardo e piazza degli Artisti;
- 2) Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. riguardante lavori di "manutenzione ordinaria delle strade per l'annualità 2019 relative all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella -Vomero" - per un importo lavori di € 32.040,21 comprensivo di € 933,21 per oneri della sicurezza, più somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA al 22%, spese tecniche oneri di scarica per un totale comprensivo di € 39.981,70
CUP: B66G19000290004.
- 3) Proposta di intitolazione dell'area di circolazione risultante all'incrocio tra via Angelica Kauffmann e via Pacio Bertini, all'artista Mario Abbate con l'istituzione del nuovo toponimo "Largo Mario Abbate".

Presiede il Consiglio Arch. Paolo de Luca, Presidente della Municipalità.

E' presente il Direttore della Municipalità, avv. Giuseppina Silvi, in funzione di Segretario.

Alle ore 15.30 il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello nominale.

Sono presenti in aula n. 20 consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e, pertanto, constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

E' presente l'assessore Sica, l'architetto Leone, un rappresentante della Cooperativa piazza Leonardo, Elio D'Angelo Comitato no box.

L'aula osserva un minuto di silenzio in memoria dei poliziotti morti in servizio.

Presidente: propongo di invertire l'ordine del giorno, atteso che mi è stata garantita la presenza del Dirigente Ignazio Leone. Pertanto invito il Presidente della Commissione Von Arx.

Von Arx: si tratta di un importo esiguo, €40.000,00. In Commissione non vi è stata alcuna opposizione all'utilizzo.

Presidente: pongo in votazione la delibera.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

Pongo in votazione l'esecutività.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

Si pone alla discussione del terzo punto all'o.d.g.

La parola al Consigliere De Santis.

De Santis: la Commissione ha osservato che nella stessa zona insiste altra via già denominata Sergio Abate e che la proposta non rispetterebbe le regole dettate per quella zona.

Morelli: non c'è stato grande successo per le strade intitolate a personaggi come i Beatles e altri. Forse sarebbe opportuno cercare luoghi più visibili, oppure proporre un progetto all'interno delle funicolari, chiedendo ad ANM di appoggiarlo.

Cafasso: vorrei chiedere perchè intitolare ad Abate, perchè sul nostro territorio.

Presidente: chiedo all'Assessore Sica di relazionare.

Assessore Sica: l'impulso ci è venuto dal Centro, su desiderio della famiglia. Ma Mario Abate, dopo Murolo, è sicuramente una voce di spicco del panorama partenopeo. La famiglia è originaria del quartiere Chiaia.

Nasti: vorrei motivare il diniego della Commissione. Al di là delle motivazioni di merito, abbiamo anche sollevato una questione di coerenza toponomastica. La zona individuata ha titoli e nomi che si riferiscono ad artisti, prevalentemente pittori e la Piazza Medaglie d'oro, intitolata a tutte le medaglie, è il centro di strade titolate a personaggi eroici. Ci è sembrato, quindi, che non fosse una collocazione coerente. Per quanto vogliamo ricusarla all'Amministrazione Centrale.

Bonetti: in Commissione ho allegato anche la biografia del cantante, ma mi associo a quanto dedotto dal Consigliere Nasti. E mi asterrò dal voto.

Quatrano: mi sembra ragionevole piuttosto individuare un luogo alternativo piuttosto che negare tout court. È possibile intitolare anche le fermate dell'autobus; quindi sarà possibile cercare altra allocazione.

Sannino: a maggio nel quartiere di nascita è stato intestato uno slargo a Nunzio Gallo. Ma perchè il Centro chiede a noi di trovare uno spazio e non a Chiaia? Perciò volevamo restituire al Centro.

De Santis: non ritengo sia il caso di tornare in Commissione. Possiamo invece formalizzare la proposta che si è alzata dall'aula.

Presidente: occorre chiarire cosa intende l'aula nel suo complesso. Ed elaborare la proposta.

Greco: legge il documento proposta che raccoglie le sollecitazioni dell'aula.

Presidente: diamo la parola al Consigliere Von Arx, Presidente della Commissione L.L.P.P.

Von Arx: premetto che non abbiamo discusso di Piazza Leonardo, sulla quale è necessario un focus autonomo attese le ricerche del contenzioso. Nel mentre colgo l'occasione della presenza dell'Architetto Leone per avere delucidazioni in merito.

Piazza degli Artisti, Tino da Camaino, De Bustis, che sono tre blocchi di un unico progetto, è stato oggetto di discussione. Il problema è incentrato sul parere favorevole della sovrintendenza che, a quanto è noto, è stato chiarito su uno solo dei blocchi, con la conseguenza che il parere, in quanto relativo ad uno solo, potrebbe essere diverso da quello che più correttamente, va chiesto per l'intero blocco/progetto. In questo senso abbiamo preparato una interrogazione al Sindaco di Napoli, approvata in Commissione a maggioranza con il solo voto contrario del P.D.

Architetto Leone: nell'anno 2010 fu rilasciato un parere favorevole sull'intero blocco. In prossimità della firma della Commissione, stante il decorso del tempo, ho chiesto nuovo parere alla Sovrintendenza che si è espressa richiedendo prescrizioni nel 2017. Abbiamo preso atto che il parere che era rilasciato solo su Piazza degli Artisti del 2019 non era sufficiente. Per cui a settembre 2019 abbiamo inoltrato nuova richiesta per il tutto. Ad oggi non abbiamo il riscontro. Abbiamo inviato il progetto esecutivo di Piazza degli Artisti. Oggi abbiamo chiesto di inserire quel parere sull'esecutivo di Piazza degli Artisti nell'ambito anche di Camaino/De Bustis, che è a livello definitivo.

Quatrano: quando abbiamo mandato il definitivo?

Leone: nel 2017 abbiamo mandato il progetto definitivo del tutto e l'esecutivo di Piazza degli Artisti. Perchè la sovrintendenza può esprimersi sul definitivo.

Quatrano: quindi fino a settembre scorso non avevamo inviato tutto l'esecutivo? Ci aspettiamo una risposta scritta e la presenza della politica. Perchè è un tema tutto politico. Perchè abbiamo inviato il progetto solo del primo stralcio? E' sbagliato.

Leone: la realizzazione del progetto è effettuato per stralci e, conseguentemente abbiamo individuato e inviato l'esecutivo della prima fase.

Quatrano: ci sono ritardi di cui dovrà notificare il Sindaco e/o l'assessore di riferimento perchè non ritengo esaustiva la risposta del Dirigente. Penso che l'iter amministrativo non sia legittimo.

Sica: questo Consiglio è importante per riaccendere il focus su Tino da Camaino/ De Bustis. Pur essendo contrario all'opea riconosco la sinallogicità delle prestazioni e delle opere compensative. Sono preoccupanti le eventuali riserve che la sovrintendenza potesse apporre proprio negli ambiti interessati delle opere compensative. E di questo oggi dobbiamo discutere per le esigenze di territorio ed utenza, chiedendo al Comune come si attrezzerà rispetto al permesso a costruire.

Nasti: ricordo a noi stessi che questo Consiglio, unico in Italia, ha chiesto la rivisitazione della Legge Tognoli. Perché quella legge ha svenduto le piazze che appartengono alla comunità. Eppure sono passati 10 anni dall'approvazione di quei progetti e lo stesso Vice Presidente del Consiglio della Regione è stato coinvolto in question time, limitandosi ad invitare gli interessati all'impugnativa. La risposta fa inorridire, ma bisogna insistere. E la Municipalità deve fare parte del confronto sul tema che investe questo territorio.

Elio d'Angelo: faccio parte del Comitato No box che al suo interno vede la partecipazione di Napoli Libera. In questo lungo e annoso processo di box che, tra l'altro, non sono neanche pertinenti perché hanno un diverso calcolo delle distanze. E pure vorrei ricordare quanto accaduto in occasione dei carotaggi in Piazza degli Artisti, senza alcuna autorizzazione. E poi sono stati sospesi in attesa delle autorizzazioni. Per non parlare delle società di sottoservizi, praticamente assenti. E il costo di Piazza degli Artisti non doveva essere il primo progetto a realizzarsi. E la Regione pure è assente, oltre a sostenere falsamente che in zona non ci sono zone a verde. Perché hanno assolutamente dimenticato Parco. E non si può sostenere che i parcheggi siano contenitivi dell'inquinamento. Non credo che la quantità di auto che entra ed esce da Parco Celebrano, circa 300, abbassi i livelli di inquinamento. E speculare sul Santobono, laddove poteva essere considerato con le sue esigenze anche in Via Celebrano e non solo in Piazza degli Artisti. E il rischio di un abbandono, dopo la prima fase del progetto di Piazza degli Artisti, è concreto e vanificherà le opere compensative. Perché non ci sono acquirenti e la Cooperativa cesserà dopo Piazza degli Artisti. Perciò la sovrintendenza deve assolutamente dare il parere su tutto il progetto esecutivo.

Coccia: su Piazza degli Artisti, come pure su tutti i parcheggi, sono palesemente contrario. Mentre su Piazza Leonardo c'è una vicenda giudiziaria, io credo che su Piazza degli Artisti la politica debba intervenire. Dobbiamo prendere una posizione e auspico che il Comune, ed anche il Tribunale, siano attenzionati sul tema.

Morelli: il progetto esecutivo può variare rispetto al definitivo. Continuiamo a non comprendere le ragioni per cui non sono stati inviati i progetti esecutivi dei tre cespiti. Dobbiamo agire perché questo avvenga di concerto o prevedere, laddove la Cooperativa venga meno, che il Comune si faccia carico del restante progetto. Invito il Presidente a realizzare un documento che dovrà essere sottoposto al Consiglio.

Coppola: sul progetto definitivo la Sovrintendenza come si esprime? E sono, sarei, estremamente favorevole all'acquisizione ed alla gestione comunale.

Architetto Leone: su Piazza degli Artisti il definitivo non trovò opposizione da parte della Sovrintendenza. Su Leonardo fu fatta una risoluzione contrattuale che è stata impugnata innanzi al TAR. Il TAR ha dato ragione alla Cooperativa di Piazza Leonardo e stiamo valutando l'impugnativa in Consiglio di Stato.

Quatrano: ma vorrei ricordarvi che sono fallite anche le società che hanno garantito la Convenzione, tra l'altro già segnalata dagli enti competenti.

Cafasso: mi riallaccio alle fidejussioni scadute per ricordare che in Commissione l'architetto Leone ci riferì che all'epoca dei fatti non aveva in gestione la vicenda. Oggi però chiedo su Piazza Leonardo, in caso di appello cosa accadrà?

Leone: nelle mire la Cooperativa non può attivarsi perché è scaduto il permesso di costruire. In quella sede dovrà preventivamente ridare le coperture assicurative.

Cooperativa Piazza Leonardo: come ha detto l'architetto Leone dobbiamo riavviare l'iter. Stiamo valutando di modificare il progetto a favore della destinazione pubblica di una parte dello stesso.

Presidente: penso che possiamo mettere ai voti una interrogazione, redatta dalla Commissione.

Quatrano: vorrei elaborare un emendamento che chiede...” perché avete mandato il definitivo e non l'esecutivo?

Presidente: lo sottoporremo all'approvazione dell'aula.

Sannino: anche noi M5S vorremmo proporre un emendamento nella parte in cui cita una Nota che non ho potuto acquisire e che non conosco. Sostituirei un “parrebbe” anomalo l'affermazione “è” anomalo.

Von Arx: nessun problema, visto che è forma e non sostanza.

Presidente: votiamo emendamento M5S Sannino, con astensione Consigliere Cafasso e voto contrario del Consigliere Coccia, approvato a maggioranza.

Invito Quatrano a leggere l'emendamento proposto.

Quatrano: legge emendamento

Presidente: pongo in votazione l'emendamento prodotto da Quatrano.

Approvato con astensione di Cafasso e voto contrario di Coccia.

Presidente: pongo in votazione l'intero documento così come emendato.

Voto con astensione di Cafasso e voto contrario di Coccia, l'interrogazione è approvata a maggioranza.

Si passa alla discussione sull'ordine dei lavori.

Quatrano: i fatti di Via Merliani devono farci riflettere e valutare che nonostante i progressi, nulla sia stato fatto. Eppure ci sono state denunce precise e motivate su fatti già avvenuti innanzi al Mac Donald's. Perché le forze dell'ordine non hanno previsto neanche un deterrente di presenza sul territorio.

Presidente: da domani ci sono vari incontri sul tema, anche innanzi al Prefetto perché ci siamo mossi già dal giorno successivo. E sono state investite tutte le posizioni apicali delle Forze dell'Ordine.

Cafasso: dobbiamo spingere nella direzione di salvaguardare l'ordine pubblico in modalità concreta e fattiva. Occorre ripensare al Consiglio sulla Sicurezza, ma con le FF.O. e non con l'Assessore Clemente.

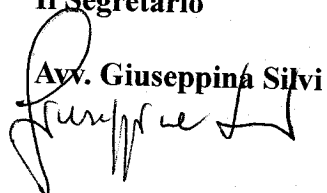
Coccia: intorno alla metrò di Salvator Rosa ci sono costantemente due autovetture dei carabinieri mobilitati dalle mamme in flash mob. Dobbiamo estendere il controllo a tutte le zone dove è nota una esigenza di controllo del territorio. Anche io propongo un Consiglio monotematico sulla sicurezza.

Siniscalchi: ero presente all'evento criminoso e posso testimoniare che nella zona non vi era alcuna forza dell'ordine.

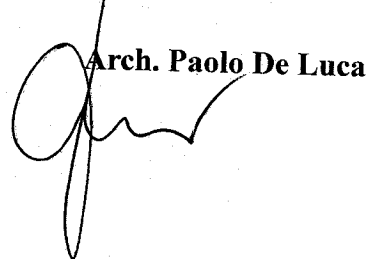
Morelli: sono contrario ad Consiglio sulla Sicurezza. E con tutta la considerazione penso ad altri territori minati dallo stesso problema con più grave intensità.

Chiuso alle ore 17.15

Il Segretario

Avv. Giuseppina Silvi


Il Presidente

Arch. Paolo De Luca


Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio del 8.X. 2019 ore 14:30

Apertura ore 15,30		Sospensione ore				Chiusura ore 17,45	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
1	de Luca Paolo	P					
2	Bonetti Raffaele	P					
3	Borricelli Attilio	P					
4	Cafasso Mariarosaria	P					
5	Capone Alessandro	A					
6	Cerullo Domenico	P					
7	Cinquegrana Giorgio	A					
8	Coccia Alessandro	A	16,00				
9	Coppola Adriana	P					
10	Cozzolino Clementina	P					
11	Culiers Antonio	P					
12	Del Giudice Cinzia	A					
13	De Santis Adolfo	P					
14	Felicità Fabiana	P					
15	Flores Francesco	P					
16	Gamardella Vincenzo	A					giustificato
17	Giannattasio Ginevra	A					
18	Greco Giovanni	P		17,30			
19	Iozzi Antonio	P					
20	La Banca Giovanni	A					Morelli
21	Lauro Pietro	A					
22	Morelli Mauro	P					
23	Nasti Gennaro	P					
24	Quatrano Daniele	P					
25	Sannino Stefania	P					
26	Savarese Walter	A	16,45				
27	Simeoli Carlo	A	17,00				
28	Siniscalchi Maria Margherita	P					
29	Tagliaferro Gianluca	P					
30	Vitelli Mariagrazia	A					
31	Von Arx Enrico	P					

Presenti N.	20
Scrutatori:	Cozzolino, Felicità, Siniscalchi.

Legenda
A = Assente
P = Presente

Il Segretario Verbalizzante
Giuseppe L.